



COMUNE DI PERUGIA

SETTORE

AREA RISORSE AMBIENTALI SMART CITY E INNOVAZIONE

UNITÀ OPERATIVA e/o POSIZIONE ORGANIZZATIVA

=====

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 18 DEL 27.02.2017

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con provvedimento del 21.12.2017, prot. n. 221348, la soc. Marinelli A.Calce Inerti s.r.l. con sede in Corciano (PG), Via L.da Vinci n. 9, è stata autorizzata ad effettuare l'attività di coltivazione del giacimento di cava ubicato in Perugia, loc. Monticchio, voc. Monte Petroso di cui al progetto definitivo – I° stralcio – presentato il 25.7.2013 con successive integrazioni;
- con note della ditta del 28.9.2016, prot. n. 177183 e prot. n. 175427, sono trasmessi l'istanza, ai sensi dell'art.8 della L.R. n. 2/00, di autorizzazione della variante al suddetto progetto ed i relativi elaborati tecnici;
- la richiesta ha per oggetto una diversa distribuzione temporale delle attività di coltivazione e recupero nel periodo di durata dell'autorizzazione, mantenendo invariate le caratteristiche del progetto autorizzato;
- in osservanza di quanto previsto dall'art. 8, comma 6, della L.R. n. 2/2000 con atto del 23.11.2016, prot. n. 218451, è stata indetta la conferenza di servizi finalizzata all'acquisizione di nulla-osta, autorizzazioni e pareri da parte di amministrazioni diverse dal Comune, seguendo la stessa modalità di approvazione in conferenza del progetto definitivo di cui all'art. 7 della citata legge regionale;
- trattandosi di conferenza decisoria, si è proceduto allo svolgimento della stessa in forma semplificata e asincrona ai sensi dell'art. 14 – bis della L.n. 241/90, in vigore dal 28 luglio 2016, come modificato dal D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127, secondo cui la conferenza decisoria si svolge attraverso l'acquisizione dei pareri senza riunione, fatti salvi solo i seguenti casi in cui è prevista la conferenza in modalità sincrona ovvero con riunione:
 1. non si addiende ad una determinazione positiva o negativa di conclusione

REGISTRO GENERALE MOVIMENTO AMMINISTRATIVO CENTRALE			
n. 741		del 08.03.2017	
Codice Archiv.ne			
Documenti non allegati	-----		
Allegati	-----		

OGGETTO:

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI PER L'APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL PROGETTO - I° STRALCIO - DI CAVA SITA IN LOC. MONTICCHIO (ART. 8, COMMA 6, L.R. N. 2/00).

Settore	U.O.	P.O.
49	00	

SI RIMETTE PER ESECUZIONE

Settore	U.O.	P.O.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato ai sensi dell'art. 183 7° comma del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, dal Dirigente responsabile.

Li

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal **09.03.2017**

Li **08.03.2017**

P. IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Dr.ssa Anastasia Ciarapica
 F.to A. Ciarapica

della conferenza (art. 14 – bis, comma 6); ciò si verifica quando nel corso della conferenza semplificata sono stati acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali;

2. l'adozione della determinazione conclusiva risulta particolarmente complessa (art. 14 – bis, comma 7);

3. in caso di progetto sottoposto a Valutazione di impatto Ambientale (art. 14, comma 4);

- pertanto, nell'atto di indizione del 23.11.2016 della conferenza di servizi per la variante in esame è stata, altresì, indicata la data dell'eventuale riunione in modalità simultanea (art. 14, comma 2, lett. d)), qualora, dall'acquisizione dei pareri derivi una delle tre situazioni sopra descritte;

VISTO il rapporto istruttorio tecnico del 28.11.2016 dell'Area scrivente;

DATO ATTO CHE:

- la variante in esame riguarda una diversa distribuzione temporale delle attività di coltivazione e recupero nel periodo di durata dell'autorizzazione, mantenendo invariate le caratteristiche del progetto autorizzato e non presenta condizioni di particolare complessità;

- sono pervenuti i seguenti pareri e comunicazioni di enti ed uffici:

1. determinazione dirigenziale del 17.2.2017 n. 1464 del Servizio energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive della Regione Umbria con la quale è stato definito che, all'esito della valutazione finale della conferenza di servizi interna alla Regione, la variante proposta non necessita di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale;

2. comunicazione del 20.2.2017, prot. n. 35960, dell'Ufficio Autorizzazioni Paesaggistiche dell'Area Governo e Sviluppo del Territorio del Comune di Perugia con la quale è stato segnalato che la variante in esame non necessita di rilascio di autorizzazione paesaggistica, poiché l'oggetto della stessa è una diversa distribuzione temporale delle attività di coltivazione e recupero nel periodo di durata dell'autorizzazione, mantenendo invariate le caratteristiche del progetto autorizzato, e, quindi, vengono mantenuti inalterati i relativi effetti sul paesaggio della coltivazione;

3. nota del 22.2.2017, prot. n. 37860, del Servizio Ambiente e Territorio della Provincia di Perugia per gli aspetti paesaggistico-ambientali, con la quale viene espresso parere favorevole senza condizioni;

- non sono pervenute le determinazioni degli altri Enti invitati ad esprimersi e, pertanto, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4, le mancate comunicazioni di tali determinazioni entro il termine di cui all'atto di indizione del 23.11.2016, equivalgono ad assenso senza condizioni;

- con mail del 31.1.2017 sono pervenute le osservazioni del sig. L.Pala in qualità di presidente dell'associazione Osservatorio Borgogigione con le quali:

1. sono state sollevate eccezioni non afferenti al procedimento in esame e riguardanti violazioni delle prescrizioni autorizzative insussistenti, il presunto mancato rispetto di impegni assunti dall'Amministrazione comunale e l'inadeguatezza del Piano di monitoraggio ambientale presentato dalla ditta e validato da ARPA Umbria;

2. è stato chiesto, altresì, di effettuare la conferenza in modalità sincrona con la partecipazione di tutti i soggetti già intervenuti alla conferenza di approvazione del progetto definitivo conclusasi l'8.6.2015, data l'importanza ambientale e l'interesse della cittadinanza. A tal riguardo si evidenzia che i motivi adottati dall'Osservatorio non costituiscono elementi di valutazione per le fattispecie di cui in premessa che richiedono la conferenza con riunione; pertanto, resta ferma l'obbligatorietà dello svolgimento della conferenza di servizi in esame con modalità asincrona;

VISTE LE SEGUENTI NORME:

- artt. 7 e 8 della L.R. n. 2/00 e s.m.i.;
- art. 12 e ss. del R.R. n. 3/05;
- artt. 9, 10, 14 e 14 bis della L. 241/90 e s.m.i.,
- art. 107 del TUEL;

DETERMINA

- di dare atto dell'acquisizione esclusiva degli atti di assenso non condizionati e delle mancate comunicazioni di determinazioni equivalenti ad assenso senza condizioni di cui in premessa, nell'ambito della conferenza di servizi indetta in data 23.11.2016 per l'approvazione della variante al progetto definitivo – I° stralcio - della cava sita in loc. Monticchio presentata in data 28.9.2016;
- di dare avviso dell'avvenuta conclusione positiva della conferenza del procedimento in oggetto e dell'assunzione del presente provvedimento mediante comunicazione alle Amministrazioni coinvolte e pubblicazione sul sito Internet del Comune;
- che il rilascio dell'autorizzazione avverrà con successivo atto, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/00.

IL DIRIGENTE

AREA RISORSE AMBIENTALI, SMART CITY E INNOVAZIONE

(Dott. Geol. Vincenzo Piro)

F.to V. Piro